



**VALCERESIO**

Liceo Scientifico - Liceo delle Scienze Umane  
Istituto Tecnico Turismo

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici

Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali

Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA) - ☎ Tel. 0332856760 - 📠 Fax 0332474918



Circolare n. 26

Bisuschio, 26/09/2019

**Ai Docenti Coordinatori di classe**

**Oggetto: Informazioni riguardanti le assemblee dei genitori del 05 ottobre 2019**

Ricordo, cortesemente, ai colleghi coordinatori di classe che dovranno:

- Presiedere l'assemblea e fornire agli intervenuti le indicazioni circa le elezioni e la funzione dei genitori eletti quali rappresentanti (vedi allegato);
- Comunicare le sedute dei Consigli di Classe già in calendario (ad eccezione di quelle relative agli scrutini di fine quadrimestre) informando che la presenza dei rappresentanti sarà necessaria solo negli ultimi 15 minuti;
- Invitare, a partire dalle ore 14.45, i genitori presenti a recarsi presso il seggio di indirizzo per esprimere il proprio voto;
- Ricordare che è possibile esprimere solo una preferenza.

Il Referente della Commissione Elettorale  
Prof.ssa Grazia Barbieri

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Francesca Maria Franz



**VALCERESIO**

Liceo Scientifico-Liceo delle Scienze Umane  
Istituto Tecnico Turismo

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici

Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing – Relazioni Internazionali

Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA) - ☎ Tel. 0332856760 – 📠 Fax 0332474918



Circolare n. 27

Bisuschio, 26/09/2019

**Ai Docenti in servizio sabato 05/10/2019  
alla prima ora**

Oggetto: **Informazioni riguardanti le assemblee degli alunni del 05/10/2019**

Ricordo, cortesemente, ai colleghi in servizio **sabato 05 ottobre 2019 alla prima ora** che dovranno:

- Ritirare dal sig. Pierangelo (in sala stampa) il materiale relativo alle operazioni di voto;
- Presiedere l'assemblea di classe e fornire agli studenti le indicazioni necessarie per le elezioni dei due rappresentanti di classe (vedi allegato);
- Collaborare con gli studenti per il corretto svolgimento delle elezioni (soprattutto nelle classi prime);
- Far redigere agli alunni l'apposito verbale e consegnarlo insieme alle schede elettorali.

Inoltre è indispensabile ricordare agli studenti che:

1. E' possibile esprimere una sola preferenza
2. Possono votare solo i presenti, non è ammesso il voto per delega
3. Si può votare solo sulle schede appositamente predisposte e vidimate
4. In caso di parità di voti tra due candidati si procede per sorteggio
5. E' auspicabile che nelle classi articolate (5 A/D ) siano eletti rappresentanti dei due gruppi classe.

Il Referente della Commissione Elettorale  
Prof.ssa Grazia Barbieri

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Francesca Maria Franz

## Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297

Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione

### PARTE I - NORME GENERALI

#### TITOLO I - ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA E ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI

CAPO I - Organi collegiali a livello di circolo e di istituto e assemblee degli studenti e dei genitori

Sezione I - Organi collegiali a livello di circolo e di istituto

Art. 5 - Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe

Il consiglio di intersezione nella scuola materna, il consiglio di interclasse nelle scuole elementari e il consiglio di classe negli istituti di istruzione secondaria sono rispettivamente composti dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nella scuola materna, dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso nella scuola elementare dai docenti di ogni singola classe nella scuola secondaria. Fanno parte del consiglio di intersezione, di interclasse e del consiglio di classe anche i docenti di sostegno che ai sensi dell'articolo 315 comma 5, sono titolari delle classi interessate.

Fanno parte, altresì, del consiglio di intersezione, di interclasse o di classe:  
) nella scuola materna e nella scuola elementare, per ciascuna delle sezioni o delle classi interessate un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti;  
) nella scuola media, quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe;  
) nella scuola secondaria superiore, due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, nonché due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe;  
) nei corsi serali per lavoratori studenti, tre rappresentanti degli studenti della classe, eletti dagli studenti della classe.

Nella scuola dell'obbligo alle riunioni del consiglio di classe e di interclasse può partecipare, qualora non faccia già parte del consiglio stesso, un rappresentante dei genitori degli alunni iscritti alla classe o alle classi interessate, figli di lavoratori stranieri residenti in Italia che abbiano la cittadinanza di uno dei Paesi membri della comunità europea.

Del consiglio di classe fanno parte a titolo consultivo anche i docenti tecnico pratici e gli assistenti addetti alle esercitazioni di laboratorio che coadiuvano i docenti delle corrispondenti materie tecniche e scientifiche, negli istituti tecnici, negli istituti professionali e nei licei. Le proposte di voto per le valutazioni periodiche e finali sono formulate dai

docenti di materie tecniche e scientifiche, sentiti i docenti tecnico-pratici o gli assistenti coadiutori.

5. Le funzioni di segretario del consiglio sono attribuite dal direttore didattico o dal preside a uno dei docenti membro del consiglio stesso.

6. Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al consiglio di intersezione, di interclasse e di classe con la sola presenza dei docenti.

7. Negli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, le competenze relative alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti.

8. I consigli di intersezione, di interclasse e di classe sono presieduti rispettivamente dal direttore didattico e dal preside oppure da un docente, membro del consiglio, loro delegato; si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, col compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. In particolare esercitano le competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione previste dagli articoli 126, 145, 167, 177 e 277. Si pronunciano su ogni altro argomento attribuito dal presente testo unico, dalle leggi e dai regolamenti alla loro competenza.

9. I provvedimenti disciplinari a carico degli alunni di cui all'articolo 19 lettera d) del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653, rientrano nella competenza dei consigli di classe di cui al presente titolo.

10. Contro le decisioni in materia disciplinare dei consigli di classe è ammesso ricorso al provveditore agli studi che decide in via definitiva sentita la sezione del consiglio scolastico provinciale avente competenza per il grado di scuola a cui appartiene l'alunno.

11. Per i provvedimenti disciplinari di cui alle lettere e), f), g), h), ed i) dell'articolo 19 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653, spetta al consiglio di classe formulare la proposta alla giunta esecutiva del consiglio di istituto competente ai sensi dell'articolo 10, comma 11.